



Rassegna stampa Toscana Finanza

28 novembre 2006

MF

Continua la corsa delle matricole

di Livia Zancaner

742 parole

28 novembre 2006

MF - Mercati Finanziari

10

Italiano

Copyright Milano Finanza Editori SpA 2006, All Rights Reserved.

Ancora quattro ipo in vista entro fine anno. e il calendario dovrebbe essere rispettato.

Ieri Ascopiave e Cobra hanno dato il via al roadshow per sbarcare in borsa il 12 dicembre. Gas Plus ha ricevuto adesioni superiori all'offerta anche all'estero. E **Toscana Finanza** approva la quotazione

Il superlavoro della Consob continua e, nonostante dal mercato arrivino informazioni discordanti, il calendario delle matricole di fine anno dovrebbe essere rispettato. Il che significa: ancora quattro ipo oltre a Gas plus, che debutterà il 6 dicembre, Ascopiave e Cobra, pronte a fare il grande passo il 12 dicembre dopo aver dato il via ieri al roadshow. Per un totale di 27 debutti nel 2006. In ordine, anche se tutto dipenderà dall'ok alla quotazione da parte di Borsa italiana, i prossimi nullaosta dovrebbero essere quello di Cogeme, Servizi Italia, Conafi Prestitò e Sirma. Intanto, un'altra società pone le basi per il futuro sbarco su Expandi: si tratta di **Toscana finanza**, azienda attiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, che ha depositato il filing presso le autorità competenti circa una settimana fa.

Dopo Gas plus (prezzo massimo fissato a 9,1 euro, in una forchetta compresa tra 7,25-9,10 euro), che a quattro giorni dalla fine del collocamento ha già registrato il tutto esaurito, con un'attenzione particolare da parte degli investitori istituzionali esteri, toccherà ad Ascopiave e Cobra, che chiuderanno l'offerta rispettivamente il 6 e il 5 dicembre. La multiutility del Nordest, che ha fissato a 2,15 euro per azione il prezzo massimo (valorizzazione tra 1,60 e 2,15 euro), utilizzerà i proventi dell'ipo per crescere verticalmente nella filiera del gas, attraverso la partecipazione a progetti di costruzione di nuove pipeline per l'approvvigionamento di gas e nei progetti in corso degli impianti di rigassificazione. Il gruppo, che avrà un flottante pari al 37-40% e una capitalizzazione compresa tra 224 e 301 milioni, dovrebbe chiudere entro fine anno l'acquisizione del ramo d'azienda gas della bellunese Bimetano servizi, di cui Ascopiave deterrà una quota compresa tra l'88 e il 92%. La futura matricola ha idee chiare anche sul fronte dividendi: il management prevede di pagare un acconto sul dividendo nell'autunno 2007 e un successivo saldo, come ha spiegato il presidente Gildo Salton. Il dividend yield dovrebbe essere compreso tra il 3 e il 5%.

Obiettivo di Cobra, azienda di Varese attiva nelle soluzioni per la sicurezza del mercato automobilistico, è investire circa i tre quarti delle risorse incassate grazie alla quotazione, ovvero 37-47 milioni, per un'acquisizione all'estero nel campo della localizzazione dei veicoli. 'Alla strategia di crescita organica già progettata intendiamo aggiungere acquisizioni di operatori nazionali', ha dichiarato Carmine Carella, a.d. della società, 'realizzando tale attività di crescita per linee esterne coinvolgendo anche gli imprenditori locali', che potrebbero così entrare anche nel capitale. Nel prospetto informativo del gruppo (valorizzazione di 115-145 milioni) si legge infatti che il flottante potrebbe scendere dal 36,3% post esercizio della greenshoe al 31,3%, nel caso in cui ci fosse un ulteriore aumento di capitale funzionale ad acquisizioni, in quanto un 9% sarebbe destinato a eventuali altri soci industriali, manager delle



potenziali società preda (in tal caso il presidente Serafino Memmola rimarrebbe con il 44,2%). Oltre al 4-5% appartenente al management a seguito dell'esercizio delle stock option (a 2,315 euro).

Intanto, una nuova matricola approderà a piazza Affari agli inizi del 2007. L'assemblea di **Toscana finanza** ieri ha dato il via libera al progetto di quotazione che sarà seguito da Abaxbank in qualità di listing partner e global coordinator dell'operazione, mentre l'advisor legale è lo studio legale Pedersoli e associati. 'Il nostro obiettivo', ha sottolineato a MF Andrea Manganelli, presidente del gruppo che può contare su 300 milioni di crediti al valore nominale, 'è rinforzare il capitale per finanziare lo sviluppo futuro e aumentare la visibilità, offrendo al mercato un interlocutore credibile e trasparente'. La società, che ha chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 milioni di euro (+30,3%) e un utile netto pari a 2,1 milioni (+35%), sbarcherà su Expandi tramite un'offerta pubblica di sottoscrizione (prevista una piccolissima parte in vendita a servizio della greenshoe) rivolta a istituzionali e retail, con un flottante intorno al 30%. (riproduzione riservata)

Il Giornale

Lusso sotto pressione

207 parole

28 novembre 2006

Il Giornale

Italiano

(c) Il Giornale 2006. Tutti i diritti riservati.

Piazza Affari non ha potuto ieri sottrarsi al clima depresso delle Borse mondiali, attribuito al dollaro debole che penalizza le società europee esportatrici negli Usa. Gli indici hanno accusato una flessione intorno all'1,4%, e solo quelli tecnologici hanno limitato la perdita a poco più dell'1 per cento. Sempre consistente il volume degli scambi con circa 5,4 miliardi di controvalore.

Offerta in prevalenza sui titoli del lusso, con Safilo e Valentino in calo di oltre il 3%; Tod's e Bulgari in arretramento del 2%

circa. In campo tecnologico offerte Tiscali e Fasweb, mentre tra gli energetici si registra l'arretramento di Eni, nonostante la conferma delle grandi possibilità di estrazione nel nuovo impianto di Kashagan. Non si è arrestata la corsa di Eurofly, che ieri ha aggiunto un altro 6,7% ai rialzi della scorsa settimana, cresce ancora Bastogi (più 8%). Procedono intanto i collocamenti di nuove società: è partita ieri l'offerta di sottoscrizione di Ascopiave, con oltre 20 milioni di azioni, al prezzo di 2,15 euro. Anche per Cobra da ieri c'è il via alla sottoscrizione a un prezzo che oscilla tra 5,5 e 6,9 euro per azione. **Toscana Finanza** approderà invece all'Expandi.



ANSA

BORSA: TOSCANA FINANZA, SI' ASSEMBLEA QUOTAZIONE SU EXPANDI.

MM

161 parole

27 novembre 2006

21.06

ANSA - Political and Economic News Service

Italiano

(c) 2006 ANSA.

(ANSA) - MILANO, 27 NOV - L'assemblea totalitaria dei soci di **Toscana Finanza**, azienda fiorentina attiva nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, ha dato il via libera al progetto di quotazione sul mercato Expandi di Borsa Italiana.

"La quotazione in Borsa rappresenta per la nostra azienda una formidabile opportunità di crescita, perché ci permetterà di aumentare la patrimonializzazione e poter quindi sfruttare la nostra ventennale esperienza nel settore per acquisire e gestire portafogli di crediti caratterizzati da un ancora più interessante profilo di rendimento", ha commentato Andrea Manganelli, presidente di **Toscana Finanza**. "Ci aspettiamo - ha proseguito - un forte impulso da nuove aree di business come quella, fra le altre, dei crediti al consumo".

Toscana Finanza ha raggiunto nel 2005 - si legge in una nota - un margine di intermediazione di 6,2 milioni di euro e impiega nelle due sedi di Firenze e Roma complessivamente 33 persone. (ANSA).



Reuters

Toscana Finanza, soci approvano progetto quotazione a Expandi

136 parole

27 novembre 2006

16.18

Reuters - Notizie in Italiano

Italiano

(c) Reuters Limited 2006

MILANO, 27 novembre (Reuters) - L'assemblea dei soci di **Toscana Finanza**, azienda specializzata in acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, ha dato il via libera al progetto di quotazione all'Expandi.

Lo comunica una nota, chiarendo che obiettivo dell'Ipo è aumentare la patrimonializzazione della società per acquisire e gestire portafogli di crediti caratterizzati da un più interessante profilo di rendimento.

Abaxbank sarà listing partner e global coordinator dell'operazione.

Al 30 giugno 2006 **Toscana Finanza** aveva un utile netto di 1,5 milioni, un margine di intermediazione di 3,8 milioni. Il valore al fair value del portafoglio crediti ammontava a 33,8 milioni, il 16% in più rispetto al 31 dicembre 2005.



MF Dow Jones

***Toscana Finanza: ok assemblea a progetto quotazione M.Expandi**

11 parole

27 novembre 2006

16.23

MF-Dow Jones Global

Italiano

Copyright 2006 ©, MF Dow Jones News

(segue)

Toscana Finanza: ok assemblea a progetto quotazione -2-

178 parole

27 novembre 2006

16.34

MF-Dow Jones Global

Italiano

Copyright 2006 ©, MF Dow Jones News

FIRENZE (MF-DJ)--L'assemblea dei soci di **Toscana Finanza**, una delle principali aziende in Italia attiva nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, ha dato il via libera al progetto di quotazione sul mercato Expandi.

Abaxbank, si legge in una nota, supporterà l'azienda in qualità di Listing Partner e Global Coordinator dell'operazione, mentre lo Studio Legale Pedersoli e Associati agirà in qualità di advisor legale.

La società ha chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 mln euro (+30,3% rispetto ai 4,8 mln del 2004) e un utile netto pari a 2,1 mln (+35% rispetto ai 1,5 mln del 2004). Al 30 giugno 2006, conclude il comunicato, il margine di intermediazione e risultato pari a 3,8 mln, l'utile netto a 1,5 milioni, mentre il valore al fair value del portafoglio crediti ammonta a 33,8 milioni di euro (+16% rispetto al 31 dicembre 2005). com/zav (fine)

Il Sole 24 Ore

FINANZA & MERCATI

Toscana Finanza, i crediti «difficili» verso Piazza Affari

Cesare Peruzzi

477 parole

26 novembre 2006

Il Sole 24 Ore - Finanza e Mercati

Italiano

IL SOLE 24 ORE-© Tutti i diritti riservati.

Ipo. Il gruppo gestisce un portafoglio di 33,8 milioni

Cesare Peruzzi

FIRENZE.

È la prima società che si occupa di acquisire crediti di difficile esigibilità ad aver chiesto la quotazione in Italia. E sarà la prima azienda toscana a entrare sul listino Expandi. Il nome, **Toscana Finanza**, non permette di identificare immediatamente il business, che è appunto quello di rilevare pro-soluto i crediti non performing da banche, società di leasing e di credito al consumo; ma indica le origini dell'azienda fiorentina, controllata all'80% da Andrea Manganelli (presidente e a.d.) e da Serenella Bettini Sordi (a.d. e direttore generale), che iniziò nel 1987 nel campo delle gestioni patrimoniali.

«Quando il settore fu regolamentato, nei primi anni '90, non avendo i mezzi per costituire una Sim, ci specializzammo nell'attività di acquisizione dei crediti di difficile esigibilità, solo con la formula del pro-soluto, un mercato importante a livello nazionale e anche molto frazionato, dove il margine per chi ci lavora deriva dalla capacità di gestire il credito», spiega Manganelli, 65 anni, fiorentino, imprenditore con esperienza nel campo della produzione di carta abrasiva (è uno degli azionisti di riferimento del gruppo svedese Ekamant, 40 milioni di fatturato, 400 dipendenti nel mondo e un impianto a Barberino Valdelsa in provincia di Firenze).

Toscana Finanza (Tf) attualmente gestisce oltre 80mila debitori in tutta Italia, e al 30 giugno 2006 aveva in portafoglio 33,8 milioni di crediti (29,1 milioni a fine 2005), con un margine d'intermediazione di 3,8 milioni e 1,5 milioni di utile netto (in crescita rispettivamente del 30,3 e del 35,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). Il patrimonio netto della società, sempre a metà 2005, era di 17 milioni (15,4 al 31 dicembre 2005). I dipendenti sono 35. «Abbiamo deciso di andare in Borsa per dotare la società dei mezzi necessari a sostenere lo sviluppo e assicurare quella visibilità e continuità d'informazione al mercato indispensabili per chi opera in un settore delicato come il nostro», sottolinea Manganelli.

La quotazione, deliberata il 6 novembre dall'assemblea dei soci, riguarderà circa il 35% del capitale e si realizzerà quasi esclusivamente attraverso la sottoscrizione di nuovi titoli. Gli attuali azionisti diluiranno dunque pro quota la loro partecipazione: Manganelli scenderà al 53% e Bettini Sordi al 12%. Tf è assistita da Abaxbank in qualità di listing partner e global coordinator, da Deloitte financial advisory services come advisor finanziario e dallo studio Pedersoli&Associati per la consulenza legale. «Per la prima volta un'azienda toscana entra sul listino Expandi, per di più in un settore che a livello nazionale non ha mai prodotto quotazioni», commenta Lorenzo Parrini di Deloitte&Touche. La quotazione di Tf si dovrebbe concretizzare nei primi mesi del 2007.

Finanza.com

Toscana Finanza bussa alla porta di Piazza Affari, ok da assemblea ad Ipo

Un'altra matricola bussa alla porta di Piazza Affari. Oggi dall'assemblea dei soci di Toscana Finanza, gruppo attivo nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, è arrivato il via libera al progetto di quotazione sul mercato Expandi. Ad accompagnare la società in Borsa sarà Abaxbank in qualità di Listing Partner e Global Coordinator dell'operazione, mentre lo Studio Legale Pedersoli e Associati agirà in qualità di advisor legale. La società ha chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 milioni di euro, in crescita del 30,3% rispetto ai 4,8 milioni del 2004, e un utile netto pari a 2,1 milioni, in progresso del +35% rispetto ai 1,5 milioni del 2004. Al 30 giugno 2006 il margine di intermediazione è invece risultato pari a 3,8 milioni, l'utile netto a 1,5 milioni, mentre il valore al fair value del portafoglio crediti ammonta a 33,8 milioni di euro (+16% rispetto al 31 dicembre 2005).

Toscana Finanza: Manganelli, in Borsa nel primo semestre 2007

Toscana Finanza si scalda per la Borsa. La società attiva nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità si prepara a sbarcare a Piazza Affari nel primo semestre del prossimo anno. Lo ha anticipato a Finanza.com il presidente ed amministratore delegato, Andrea Manganelli. "La quotazione era nell'aria da un anno, oggi l'assemblea ha dato il via libera al progetto", ha spiegato l'ad. La decisione di tentare l'avventura sul listino è dettata dalla voglia del gruppo di "potersi dotare di quei mezzi finanziari per allargare il core business". In particolare - ha continuato Manganelli - "vogliamo aumentare il giro di lavoro e l'area di intervento sul mercato e anche poter offrire al mercato una società trasparente dal punto di vista dei conti e dei crediti non performing". Ad accompagnare la società in Borsa sarà Abaxbank in qualità di listing partner e global coordinator dell'operazione, mentre lo Studio Legale Pedersoli e Associati agirà in qualità di advisor legale.

Toscana Finanza: Manganelli, puntiamo sul fattore "unicità"

Toscana Finanza punta sul fattore unicità per far breccia tra la platea di investitori. La società attiva nell'acquisizione pro-soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, che si prepara a sbarcare a Piazza Affari nel primo semestre del prossimo anno, sarà l'unica testimonial del settore dei crediti no-performing sul listino. Lo ha fatto notare Andrea Manganelli, amministratore delegato e presidente del gruppo intervistato da Finanza.com. "Saremo la prima società del settore ad andare in Borsa. Faremo da apripista", ha detto Manganelli. "Il gruppo - ha specificato l'ad - punta a collocare a Piazza Affari un terzo del capitale con un'operazione che sarà quasi esclusivamente di sottoscrizione per rafforzare la patrimonializzazione della società". I conti con cui il gruppo si presenta alla platea di investitori sono a posto. La società ha infatti chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 milioni di euro, in crescita del 30,3% rispetto ai 4,8 milioni del 2004, e un utile netto pari a 2,1 milioni, in progresso del +35% rispetto ai 1,5 milioni del 2004. Al 30 giugno 2006 il margine di intermediazione è invece risultato pari a 3,8 milioni, l'utile netto a 1,5 milioni, mentre il valore al fair value del portafoglio crediti ammonta a 33,8 milioni di euro (+16% rispetto al 31 dicembre 2005). Ad accompagnare la società in Borsa sarà Abaxbank in qualità di listing partner e global coordinator dell'operazione, mentre lo Studio Legale Pedersoli e Associati agirà in qualità di advisor legale.